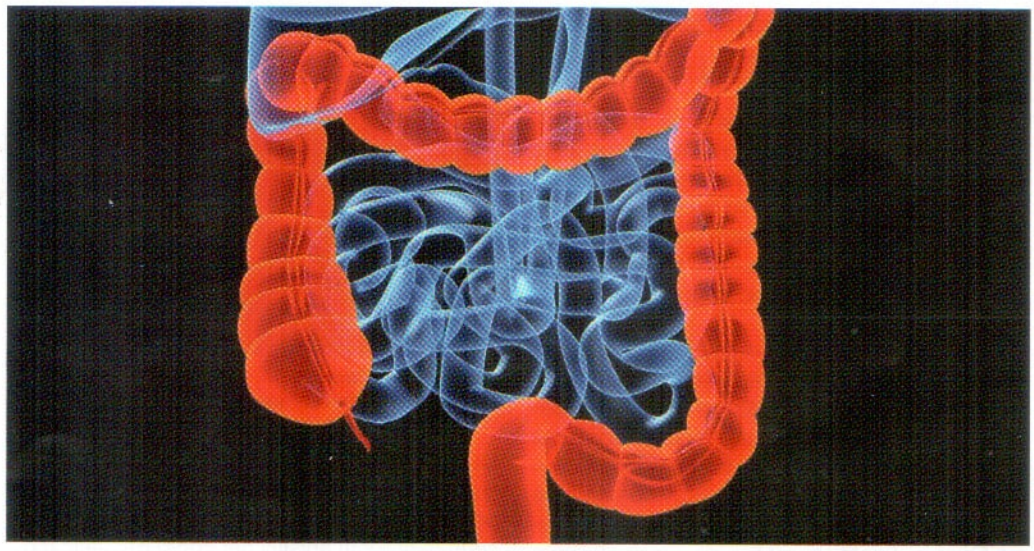
*Dr.ssa Emanuela Bartolozzi*
*emanuela.bartolozzi@inwind.it*
*www.emanuelabartolozzi.it*
*Cell. 331 4124533*
*339 7203990*

*Riceve a:*
*Firenze*
*Via Pistoiese, 5*

# IDROCOLONTERAPIA

## INTESTINO: FULCRO DELLA NOSTRA SALUTE PSICO-FISICA



Nutrizione disordinata, alimenti sempre più manipolati industrialmente, additivi alimentari, pesticidi, infezioni, vita sedentaria, stress, fumo, farmaci, antibiotici e interventi chirurgici, sono tutte cause o concause di alterazioni del delicato equilibrio gastro-enterico, che si manifestano con sintomi che vanno dal gonfiore addominale alla colite, stitichezza o irregolarità intestinale, causando un malessere che può compromettere la qualità della vita.

Nell'intestino hanno sede la maggior parte delle nostre difese immunitarie, per cui una sua alterata funzionalità potrebbe compromettere la nostra capacità difensiva, rendendoci più vulnerabili verso infezioni, allergie, infiammazioni, intolleranze alimentari o patologie autoimmuni.

L'intestino è poi considerato il nostro secondo cervello, perché utilizza le stesse molecole che, a livello cerebrale, determinano i nostri stati d'animo. Ad esempio: la Serotonina, molecola che ci dona la sensazione di benessere e serenità - target di molti psicofarmaci antidepressivi - viene prodotta in grandissima parte proprio dalle cellule intestinali, perché in questo apparato svolge funzioni fisiologiche molto importanti, tra cui la regolazione del transito intestinale. Il cervello ne produce solo il 2% e quella in più che gli serve gli arriva dall'intestino attraverso le piastrine, dove pure svolge importanti funzioni per la coagulazione.

Nell'intestino ospitiamo un'enorme popolazione di virus e batteri, definita nel suo complesso "Microbiota": il loro numero supera di gran lunga il numero totale delle cellule che compongono il nostro corpo, per cui sarebbe forse più corretto dire che siamo noi ospiti loro... Questi batteri sono oltretutto dotati di un numero molto maggiore di geni rispetto al nostro DNA (300.000 geni circa contro i nostri 25.000), spiegando così la grande capacità metabolica di cui sono capaci.

In cambio di "vitto e alloggio", il Microbiota ci aiuta nei processi digestivi, nella sintesi di molecole che stimolano la funzionalità intestinale, nella sintesi di vitamine come la B 12 o la K e nei processi di disintossicazione, coadiuvando il fegato nelle sue funzioni; dal punto di vista immunologico, ci protegge da intrusi potenzialmente dannosi, fungendo da esercito in prima linea, e allena il nostro sistema immunitario a riconoscere e difendersi da eventuali pericoli.

Disfunzioni croniche a carico di questo viscere possono quindi manifestarsi con sintomi da intossicazione - come alcuni mal di testa o dermatiti - con alterazioni del tono dell'umore, con alterazioni della funzione digestiva, con sintomi da deficit nutrizionali o vitaminici, con disfunzioni del sistema immunitario o con disturbi del transito come gonfiore o dolore addominale, stitichezza o diarrea.

Può rivelarsi utile in questi casi effettuare una pulizia del colon, soprattutto se praticata da un operatore sanitario che, oltre ad introdurre acqua a pressione e temperatura controllate, sia in grado di aiutare lo svuotamento intestinale, attraverso un sapiente massaggio dell'addome.

In una visione olistica della funzionalità intestinale - in cui si integrano educazione alimentare, correzioni sullo stile di vita e terapie naturali per il ripristino delle funzioni digestive, della permeabilità intestinale, del transito e di una corretta flora batterica - l'idrocolonterapia può rappresentare, in pazienti correttamente selezionati, un valido strumento terapeutico in grado di potenziare gli altri interventi curativi.

*Nata a Forlì e laureata con lode, in Medicina e Chirurgia, presso l'Università degli Studi di Firenze, la Dottoressa Emanuela Bartolozzi è esperta in Nutrizione, Medicine non Convenzionali e Medicina Anti-aging. Professoressa a contratto presso l'Università di Firenze, si occupa di Idrocolonterapia, Terapia Chelante, Ossigeno-Ozono terapia e SAT-terapia; la Dottoressa Bartolozzi è inserita nell'elenco regionale toscano delle Medicine Complementari come medico Omeopata e collabora con la Lega Tumori (LILT) di Prato.*